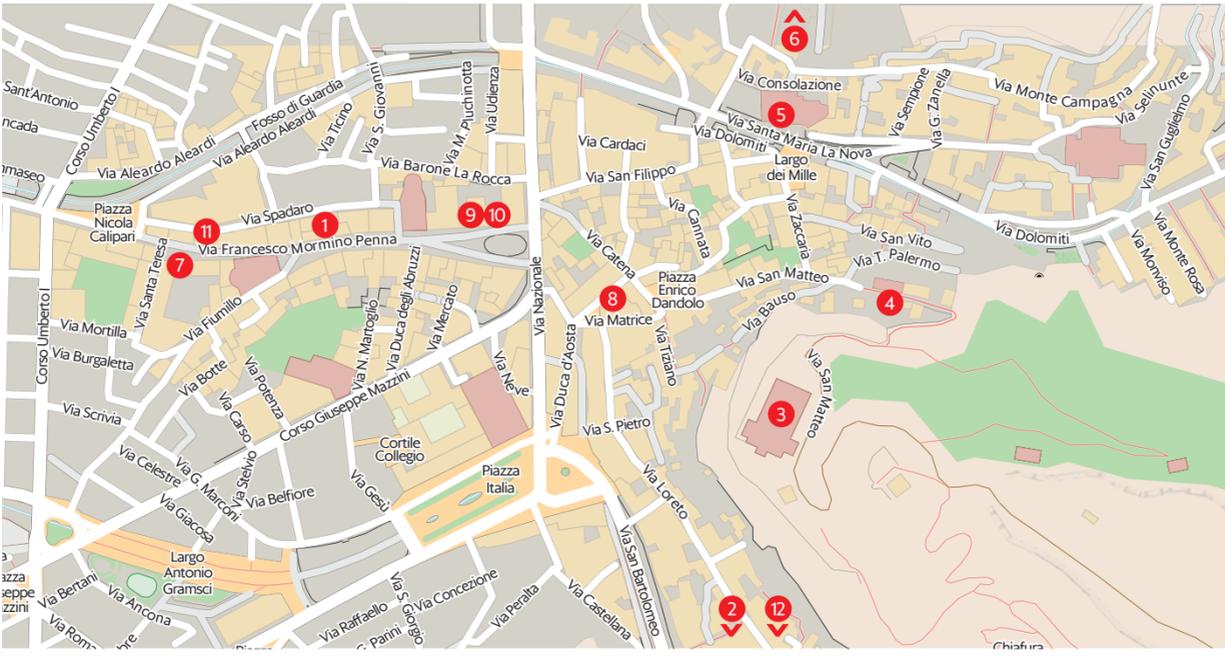


LE VIE DEI TESORI SCICLI

Tre weekend da sabato 3 a domenica 18 ottobre 2020 (coupon per le visite valido anche a Ragusa e Noto)

Difficile, una volta arrivati a Scicli, andare via. Tanto incantata è questa cittadina dove le facciate settecentesche della via Mormino Penna, ma più di tutte quella di Palazzo Beneventano, sono - secondo l'Unesco - "un capolavoro del genio creativo umano dell'età tardo-barocca". Solenne e accogliente insieme, è un inno alla qualità della vita, non a caso il commissario Montalbano l'ha scelta. Qui, nel Palazzo municipale, c'è sia il suo ufficio che la "stanza del questore" con il quale il poliziotto più amato d'Italia è costretto talvolta a incontrarsi. È fiction, ma sembra realtà. Le Vie dei Tesori, a Scicli per la sua terza edizione, propone un viaggio in dodici tappe, denso di echi territoriali e letterari. Chiese barocche, palazzi sontuosi, piccoli musei, conventi, ma anche siti rupestri e antiche farmacie. Da visitare in piena sicurezza.



I luoghi

- 1 ANTICA FARMACIA CARTIA**
VIA F. MORMINO PENNA, 24
- 2 A' RUTTA RI RON CARMELU**
VIA TIMPONELLO 37
- 3 CHIESA DI SAN MATTEO**
VIA SAN MATTEO, 9
- 4 CHIESA DI SAN VITO MUSEO STORICO NATURALISTICO**
VIA MATRICE
- 5 CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE**
VIA CONSOLAZIONE
- 6 CONVENTO DEL ROSARIO**
VIA REGALDI 43 (arr. a piedi)
VIALE PADRE LONGO (arr. in auto)

- 7 MUSEO DEL COSTUME E DELLA CUCINA**
VIA MORMINO PENNA, 65
- 8 PALAZZO BENEVENTANO**
VIA BENVENUTO CELLINI, 1
- 9 PALAZZO MUNICIPALE COMMISSARIATO DI VIGATA**
VIA F. MORMINO PENNA, 2
- 10 PALAZZO MUNICIPALE STANZA DEL QUESTORE**
VIA F. MORMINO PENNA, 2
- 11 PALAZZO SPADARO**
VIA F. MORMINO PENNA, 34
- 12 PARCO ARCHEOLOGICO DI CHIAFURA**
VIA TIMPONELLO

1 SCICLI VIA FRANCESCO MORMINO PENNA, 24 Antica Farmacia Cartia

Tra ampolle e bilancini. Il regno dello speciale

Nel 1902 lo speziale Guglielmo Cartia decise di aprire una bottega di farmaci ed erbe medicinali, arredandola secondo la moda del tempo, con mobili in legno di un ebanista di Scicli. Oggi, l'antica bottega si è trasformata in un piccolo museo con gli arredi Liberty intatti. Sugli scaffali è esposta la collezione di barattoli, ampolle, bilancini, ceramiche, l'antico registratore di cassa. Uno spaccato della Belle époque e della scienza farmacologica di allora.



Sabato e Domenica ore 10-18



2 SCICLI VIA TIMPONELLO 37 A' Rutta ri Ron Carmelu

La povera vita nelle case scavate nella roccia

Un "chiafurarù" doc come Carmelo Raimondo ha allestito "A rutta ri Ron Carmelu", un piccolo museo del "vivere povero" nelle grotte di Chiafura, abitate fino agli anni Sessanta. L'organizzazione era rudimentale: pareti di pietra viva e pavimenti di roccia anneriti dal fumo della "tannura", qualche nicchia per le suppellettili, un telaio, il letto di paglia, a "naca a vientu", vecchie stoviglie, un lavabo, un piccolo presepe.



Sabato e Domenica ore 10-13 e 14-18



3 SCICLI VIA SAN MATTEO, 9 Chiesa di San Matteo

Alla scoperta dell'antico duomo che domina la città

In cima al colle, San Matteo con la sua mole imponente, veglia su Scicli. Nei dintorni dell'edificio settecentesco sorgono i resti del castello e di altre strutture medievali, anche sotterranee e catacombe. Un'occasione da non lasciarsi scappare: il sito monumentale è infatti abbandonato e chiuso da anni ma conserva intatto il fascino e la solennità dell'antico duomo. È stato ricostruito più volte, l'ultima dopo il terremoto del 1693 che devastò il Val di Noto.



Sabato e Domenica ore 10-18



4 SCICLI CORSO ITALIA, 87 Chiesa di San Vito Museo Storico Naturalistico

La pietra, le fornaci. Il mondo di una volta

All'interno della chiesa cinquecentesca di San Vito, miracolosamente scampata al sisma del 1693, si può visitare un interessante percorso espositivo che racconta il territorio. Attività, pratiche e consuetudini legate all'uso della pietra e al lavoro della terra e dei suoi prodotti, nella collezione di utensili agricoli e domestici, alcuni dimenticati. Le foto raccontano le "carcare", antiche fornaci, veri e propri reperti di archeologia rurale.



Sabato e Domenica ore 10-18



5 SCICLI VIA CONSOLAZIONE Chiesa di Santa Maria della Consolazione

Dove il barocco va a braccetto con il gotico

All'imboccatura della Cava di Santa Maria la Nova sorge uno dei più antichi edifici di culto, restaurato anche questo dopo il terremoto del 1693. Resta ben poco dei secoli precedenti, come l'intatto portale laterale, rarissimo esemplare dell'architettura rinascimentale del Val di Noto. Da non perdere, l'originale pavimento con tarsie di pietra bianca calcarea e nera pietra asfaltica, le tele seicentesche e due magnifiche statue che raffigurano la flagellazione di Gesù.



Sabato e Domenica ore 10-18



6 SCICLI VIA REGALDI 43 (per chi arriva a piedi) VIALE PADRE LONGO (per chi arriva in auto) Convento del Rosario

Il monastero domenicano per i giovani in difficoltà

Il Convento del Rosario fu fondato nel 1556 e pochi anni dopo vi si insediarono i Padri Domenicani. Nel 1882 un sacerdote di Scicli, Don Guglielmo Conti, su spinta di Padre Timoteo Longo, propose di comprare il complesso che nel frattempo era stato messo all'asta: fu aggiudicato per 6000 lire, e nel 1883 giunsero le terziarie Domenicane. Oggi gestiscono il Centro diurno per giovani in difficoltà, piccola oasi di pace e spiritualità con una vista magnifica su Scicli.



Sabato e Domenica ore 10-18
Sabato 3 ott. chiuso



7 SCICLI VIA FRANCESCO MORMINO PENNA, 65 Museo del Costume e della Cucina

Il monastero domenicano per i giovani in difficoltà

Stoffe, pizzi, merletti, ricami, abiti, cappelli e tanti accessori di uomini e donne, a cavallo tra Ottocento e Novecento: come si vestivano, si agghindavano e con quali strumenti lavoravano a casa e fuori. Nei bassi dell'ex convento di San Michele, si snodava un percorso nato dalla ricerca etnografica sul territorio ibleo, tramite i saperi della saggezza contadina e i rituali culinari. Tra i pezzi forti della cucina ci sono quelli legati all'antica produzione del cioccolato.



Sabato e Domenica ore 10-18



8 SCICLI VIA BENVENUTO CELLINI, 1 Palazzo Beneventano

I mostri barocchi e il baritono eccentrico

Anthony Blunt annotò il settecentesco Palazzo Beneventano come uno dei monumenti più importanti della Sicilia: bello, emblematico ed enigmatico, finalmente apre le sue splendide sale. La caratteristica sta nelle decorazioni grottesche dei mensoleoni barocchi che sostengono i balconi. Ma si troveranno anche le tracce del rivoluzionario Agostino e del suo più celebre fratello, Francesco Giuseppe Federico, barone della Piana, eccentrico baritono.



Sabato e Domenica ore 10-18



9 SCICLI VIA FRANCESCO MORMINO PENNA, 2 Palazzo Municipale Commissariato di Vigata

"Montalbano sono": ecco l'ufficio del commissario

Il palazzo del Comune risale ai primi anni del Novecento, sul luogo dell'antico monastero delle Benedettine. La facciata, in stile eclettico, si armonizza con il contesto monumentale tardo-barocco della via Mormino Penna. La sede dell'amministrazione comunale è diventata anche set cinematografico, perché è proprio qui che viene ambientato l'interno del commissariato diretto da Salvo Montalbano nella famosa fiction campione di incassi.



Sabato, Domenica ore 10-18



10 SCICLI VIA FRANCESCO MORMINO PENNA, 2 Palazzo Municipale Stanza del questore

La stanza del sindaco diventa ufficio del questore

L'antico complesso monastico delle Benedettine fu trasformato nell'attuale Palazzo del Comune. Al primo piano dell'edificio si trova la stanza del Sindaco, set per l'ufficio del questore nella serie del Commissario Montalbano. I decori della sala, gli affreschi di Bartolo Militello, gli arredi originali del 1908, contribuiscono a creare l'atmosfera retrò in cui sono ambientati i battibecchi tra il commissario e il questore di Montelusa, Bonetti-Alderighi.



Sabato e Domenica ore 10-18



11 SCICLI VIA FRANCESCO MORMINO PENNA, 34 Palazzo Spadaro

La dimora nobiliare con il ponte degli innamorati

Il lungo fronte di Palazzo Spadaro, costruito nel XVIII secolo e decorato a più riprese fino agli anni '30 del Novecento, occupa gran parte di via Mormino Penna. Il portale è sovrastato dallo stemma della famiglia, un leone rampante, che introduce allo scalone e alle sale. I balconi sono sorretti da mensoloni figurati. Occhio a un ponticello, "degli innamorati", teatro di chissà quante romantiche relazioni. Ospita opere del famoso Gruppo di Scicli.



Sabato e Domenica ore 10-18



12 SCICLI VIA TIMPONELLO Parco Archeologico di Chiafura

La Matera siciliana che finì in Parlamento

Le antiche grotte abbarbicate al costone di San Matteo erano abitate fino agli anni Sessanta, ma Chiafura risale a ben prima del Medioevo, molto simile ai Sassi di Matera. Alla fine del Settecento la abitavano oltre duemila persone, ma il "caso" scoppiò nel 1959 quando Renato Guttuso, Carlo Levi, Pier Paolo Pasolini ne raccontarono le condizioni invivibili: in Parlamento fu varata la Legge Aldisio sull'edilizia popolare e Chiafura fu sfollata.



Sabato e Domenica ore 10-18



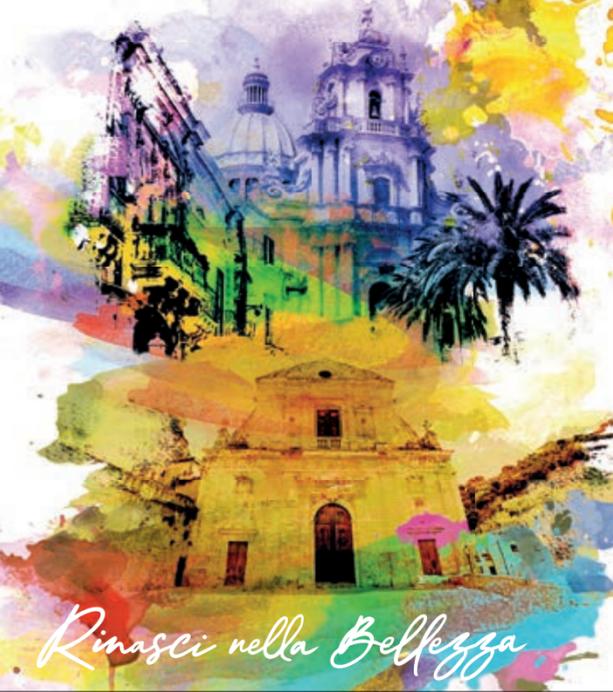
LE VIE DEI TESORI

DUEMILAVENTI

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA

RAGUSA SCICLI

3/18 ott.



PASSEGGIATE SCICLI

- 1- IL BORGO TROGLODITICO DEI MARAFINI
- 2- LE CHIESE RUPESTRI DI SCICLI

Cisterne, abbeveratoi, palmenti, lavatoi e muretti a secco, ipogei e sepolture: la visita di Esplorambiente. Dom. 18 ott. ore 8.30 / Durata: 3 ore Raduno: di fronte la chiesa Madre, piazza Italia / Max 25 pers. / Contr. 6€

Nel 1693 il terremoto rase al suolo il Val di Noto. Un viaggio tra le chiese rupestri lontano dal Barocco. Dom. 11 ott. ore 16 / Durata: 2 ore Raduno: Sagrato della chiesa di San Giuseppe / Max 25 pers. / Contr. 6€



COSTA
-15% sul tuo ordine con il codice:
DOLCITESORI15
pasticceria costa.com

Naturalmente Differente
Natural Bibo
Stoviglie monouso che uniscono ambiente e sostenibilità.

T.E.C.A.M. srl
Professional Full Trucks
VIA G. GANCI E SOLETTO
ZONA INDUSTRIALE
TERMINI IMERSE TEL. 091 8140986
WWW.TECAMVEICOLIINDUSTRIALI.COM

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI
Per partecipare alle visite guidate nei luoghi – che si faranno in presenza o con audioguida Le Vie dei Tesori, a seconda dei siti - basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'info point allestito a Palazzo La Rocca, via Capitano Bocchieri, 31 a Ragusa e al gazebo in Piazza Italia a Scicli.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

Quest'anno, a causa delle misure di prevenzione dal Covid, i turni di visita saranno contingentati. Per tutte le visite nei luoghi è consigliata quindi la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, puoi presentarti direttamente all'ingresso dei luoghi, ma potrai entrare solo se ci sono ancora posti disponibili.

A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line verrà inviato via mail un coupon per l'ingresso dotato di un **codice QR**, come una carta d'imbarco, da esibire agli ingressi. Se prenoti, non dimenticare di presentare il coupon con luogo/data/orario di prenotazione che ti verrà pure inviato via mail. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Per chi è sprovvisto del coupon "multiplo" saranno disponibili agli ingressi dei luoghi esclusivamente ticket singoli da 3 euro.

Le scuole o i gruppi organizzati che volessero stabilire data e orario della visita, possono scrivere all'indirizzo mail prenotazioni@leviedeitesori.com.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Un coupon da 6 euro è valido per la partecipazione a una passeggiata (previa prenotazione on line su www.leviedeitesori.com o con ingresso sul luogo, se i posti non sono tutti prenotati). Le esperienze e i tour (Mezza giornata con noi/Un weekend con noi) prevedono contributi differenti e vanno prenotati on line su www.leviedeitesori.com.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. Le visite possono essere temporaneamente sospese nelle chiese durante le funzioni religiose.

A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I tagliandi non utilizzati non vengono rimborsati.

I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Per il protocollo di prevenzione Covid e altre informazioni vai su www.leviedeitesori.com

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8420000** (1 sett. - 8 nov. 2020 - Tutti i giorni ore 10 - 18)

LE VIE DEI TESORI RAGUSA

Tre weekend da sabato 3 a domenica 18 ottobre 2020 (coupon per le visite valido anche a Scicli e a Noto)

Il terremoto del 1693 segnò la sua seconda vita sotto il segno del barocco, ma Ragusa è sempre rinata dalle macerie, più bella di prima. La città superiore con le sue chiese, le rocche, i passaggi che salgono in verticale. E poi Ibla (in siciliano "lusu", ovvero quello che giace sotto), un miraggio di luci e di ombre, con la piazza centrale che è un salotto a cielo aperto dove il tempo sembra essersi fermato; dove si susseguono cortili segreti, dimore aristocratiche, chiese spettacolari. E perfino l'antico circolo di conversazione riservato solo agli aristocratici. Una città che si svela in dodici tappe-gioiello, per la terza edizione de Le Vie dei Tesori. E due passeggiate che porteranno alla scoperta di una Sicilia autentica e antica. In piena sicurezza.

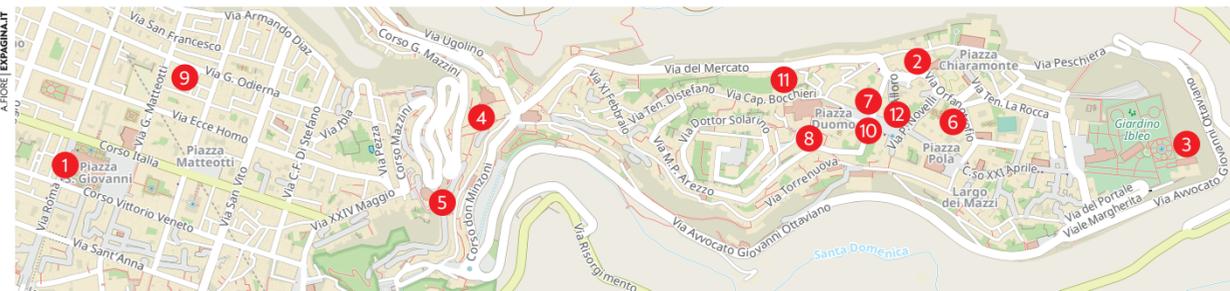
PARTNER



I luoghi

- 1 CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA**
Piazza San Giovanni, 41-45
- 2 CHIESA DELL'ANNUNZIATA E MUSEO DELLE CONFRATERNITE**
Via Orfanotrofia, 91
- 3 CHIESA DI SANT'AGATA AI CAPPUCCINI**
Giardini Iblei
- 4 CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ITRIA**
Salita Commendatore
- 5 CHIESA DI S. MARIA DELLE SCALE**
Corso Mazzini
- 6 CINABRO CARRETTIERI**
Via Orfanotrofia, 22

- 7 CIRCOLO DI CONVERSAZIONE**
Via Alloro, 5
- 8 CONA DI SAN GIORGIO (FRAMMENTO)**
Salita Duomo, 15
- 9 PALAZZO DEGLI ANTOCI**
Via Giacomo Matteotti, 42
- 10 PALAZZO AREZZO DI TRIFILETTI**
Corso XXV Aprile, 4
- 11 PALAZZO LA ROCCA**
Via Capitano Bocchieri, 31
- 12 TEATRO DONNAFUGATA**
Via Pietro Novelli, 5



1 RAGUSA PIAZZA SAN GIOVANNI, 41-45
Campanile della Cattedrale di San Giovanni Battista

Cinquanta metri d'altezza per scoprire la città

Il progetto originario prevedeva due campanili, ma alla fine ne fu realizzato uno solo, nel 1760, che svetta sulla città storica. Ben 129 gradini per raggiungere la vetta, a 50 metri di altezza. E da qui si schiuderanno visuali insolite, sulla piazza e la cupola vicinissima della chiesa della Badia. All'interno, tesori barocchi e la straordinaria veste rococò che ricopre le pareti e le volte, opera di Carmelo Cultraro e dei fratelli Gianforma.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

2 RAGUSA VIA ORFANOTROFIO, 91
Chiesa dell'Annunziata e Museo delle Confraternite

Sulle tracce degli ebrei nel cuore della Giudecca

Nel cuore del quartiere ebraico di Ragusa, la Giudecca, la chiesa prende forse il posto di una più antica moschea. Quasi integralmente ricostruita dopo il terremoto del 1693, anche grazie ai contributi del barone Battaglia di Torrevecchia, conserva opere d'arte, un altare in pietra dipinta e misteriose tracce del passato ebraico della città. All'interno è stato allestito il Museo delle Confraternite che racconta frammenti della vita religiosa della comunità ragusana.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 20 MIN 🚫

3 RAGUSA GIARDINI IBLEI
Chiesa di Sant'Agata ai Cappuccini

Qui lavorò Novelli. Il trittico salvato dal sisma

Una straordinaria pala d'altare e un trittico di tele dipinte di Pietro Novelli, commissionato da Nicolò Placido di Branciforte principe di Leonforte: li conserva questa piccola chiesa che si erge al fianco del convento cappuccino e conserva numerose opere sopravvissute al sisma del 1693. Vanta uno straordinario soffitto dipinto, datato 1614, opera più unica che rara nel suo genere, esempio dell'arte pre-sisma degli artigiani iblei.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

4 RAGUSA SALITA COMMENDATORE
Chiesa di Santa Maria dell'Itria

L'antico complesso medievale dei Cavalieri di Malta

La chiesa dell'Itria è strettamente legata alla presenza a Ragusa dell'Ordine Gerosolimitano di San Giovanni. I Cavalieri di Malta, infatti, la gestivano insieme a un ospedale dipendente dalla commenda di Modica. Fuori e dentro la croce simbolica a otto punte. Tra le opere custodite, una tela che raffigura "San Giovanni Battista e San Giuliano", attribuita a Mattia Preti, e la pala d'altare settecentesca con una veduta de La Valletta.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

5 RAGUSA CORSO MAZZINI
Chiesa di Santa Maria delle Scale

Il fascino del tardo-gotico quasi intatto

In primo piano nelle vedute più fotografate della città antica, la chiesa di Santa Maria delle Scale è quella che meglio conserva i segni del passato medievale; nasconde portali e cappelle, scampati al terremoto. Sembrerà di cogliere i maestri iblei del gotico e del Rinascimento intenti a scolpire e intagliare figure, a decorare gli elementi architettonici. Occhio agli affreschi medievali e all'altorilievo in terracotta di Caltagirone del 1538.



Sabato ore 10-17 Domenica ore 12-18

🕒 30 MIN 🚫

6 RAGUSA VIA ORFANOTROFIO, 22
Cinabro Carrettieri

La bottega di carretti amata dagli stilisti

Il festival porterà alla scoperta del laboratorio di Damiano Rotella e Biagio Castilletti, gli ultimi artigiani che si dedicano alla pittura e al restauro dei carretti siciliani. Nel 2014, il salto mediatico: i Cinabro vengono chiamati da Dolce e Gabbana e Smeg per la linea di pittoreschi piccoli elettrodomestici. Nel 2018 Steve McCurry scattò l'immagine "Fiat Bambino" che ferma nel tempo una 500 dipinta, oggi esposta al Museo di Messina.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

7 RAGUSA VIA ALLORO, 5
Circolo di Conversazione

La cornice ottocentesca per la "bella società"

Il Circolo di Conversazione di Ragusa Ibla o "Circolo re cavalieri", come viene ancora chiamato, mantiene intatto il fascino di questi antichi posti di aggregazione, dove fiorivano discorsi, comizi improvvisati, ma soprattutto tanti pettegolezzi. Fondato nel 1830, per iniziativa di 18 nobili soci, il Circolo offre atmosfere suggestive. Un luogo un po' retrò, tra specchiere, sofà, ricche tende e decori sontuosi, ma ancora pieno di vita.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN ♿

8 RAGUSA SALITA DUOMO, 15
Cona di San Giorgio

Il retablo in pietra popolato dai santi

Il 17 agosto 1573 i procuratori della chiesa madre di San Giorgio commissionano ad Antonino Gagini (figlio del celebre scultore palermitano), una "cona" in pietra che sarebbe stata pagata tramite gli introiti da una gabella civica. Della famosa "cona", resta soltanto qualche frammento, il resto andò distrutto nel terremoto. La "cona" doveva essere bellissima, un retablo in 18 nicchie per ricoprire l'abside dell'antica chiesa gotica.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 20 MIN ♿

9 RAGUSA VIA GIACOMO MATTEOTTI, 42
Palazzo degli Antoci

La residenza liberty creata da Lanzerotti

Un palazzo sontuoso, affettuosamente liberty, nel cuore di Ragusa, "rianimato" nei primi anni del Novecento dall'architetto Paolo Lanzerotti, che si servì dei migliori decoratori e arredatori dell'epoca. Palazzo Antoci conserva soffitti finemente decorati, vetrate Tiffany, tendaggi di sartoria, stucchi delicati e lampadari restaurati. Si visiteranno i tre saloni del piano nobile e le camere da letto, ascoltando il racconto dalla voce degli ultimi discendenti.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 20 MIN ♿

10 RAGUSA CORSO XXV APRILE, 4
Palazzo Arezzo di Trifiletti

Nella dimora nobiliare accolti dalla famiglia

Dalla seconda metà dell'Ottocento, il Palazzo custodisce la memoria intatta dei luoghi e della storia di un casato tra i più antichi dell'intera Sicilia. Superata una scenografica scalinata, si scopriranno arredi, maioliche napoletane del pavimento, affreschi, tessuti, oggetti personali dei nobili proprietari, negli eleganti saloni, aperti su piazza Duomo. Le visite saranno guidate dalla stessa famiglia Arezzo.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

11 RAGUSA VIA CAPITANO BOCCHIERI, 31
Palazzo La Rocca

Un capolavoro del Settecento con tracce medievali

Le misteriose allegorie rappresentate sulle mensole dei balconi sono il biglietto da visita di uno dei più interessanti palazzi del '700 a Ibla. Oltre il monumentale portale, lo scalone in pietra pece, ricavato sulle strutture di una torre medievale dell'antico circuito murario di Ibla. I pavimenti intarsiati con maioliche campane, le volte affrescate e uno strepitoso lampadario blu in vetro di Murano catturano l'attenzione nella sequenza di sale al piano nobile.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN 🚫

12 RAGUSA VIA PIETRO NOVELLI, 5
Teatro Donnafugata

Un "gioiellino" acustico nei bassi nobiliari

Un delizioso teatro ottocentesco nel cuore di Ragusa Ibla, nel cuore di palazzo Arezzo di Donnafugata, un centinaio di posti a sedere tra parterre e palchetti. È un elegante gioiellino fra i teatri all'italiana, in stile neoclassico. Un tempo teatro privato, ha sempre avuto una perfetta acustica, sin dall'inaugurazione. Una sala ove "il rumore d'un laccio di scarpa allentato arriva in fondo alla platea", come viene riportato dalle cronache del tempo.



Sabato e Domenica ore 10-18

🕒 30 MIN ♿

PASSEGGIATE A RAGUSA

1 - PARCO DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA

Tra i segreti del giardino eclettico del barone Corrado Arezzo de Spuches, che amava prendersi gioco dei suoi ospiti.
Sab. 10, 17 ott. e Dom. 11 ott. / ore 16
Durata: 1 h + visita libera al parco / Raduno: Biglietteria Castello di Donnafugata / Max 25 pers. / Contr. 8€

2 - CAVA CELONE IL CANYON MEDITERRANEO

Da Cava Celone si arriva a un canyon ricco di piante mediterranee, tra muretti a secco e terrazzamenti.
Dom. 11 ott. / ore 9.30 / Durata: 3 h
Raduno: Foro Boario (Ex macello), S.P. 10
Max 25 pers. / Contr. 6€

